

2.8.

ALTRI AIUTI AL SETTORE FORESTALE PER FINALITÀ ECOLOGICHE, PROTETTIVE E RICREATIVE

DISPOSIZIONI COMUNI

Descrivere in che modo le misure contribuiscono direttamente a mantenere o ripristinare le funzioni ecologiche, protettive e ricreative delle foreste, la biodiversità e la salute dell'ecosistema forestale. Questi dovrebbero essere gli obiettivi primari della misura di aiuto.

La pluralità degli interventi promossi, di tipologia forestale a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità, sono proiettati ad incentivare l'infrastrutturazione verde del territorio lombardo, anche quale volano di sviluppo socio-economico-territoriale, con particolare attenzione:

- **alla funzione di presidio dei nodi di conurbazione quali ambiti oggetto di forti trasformazioni territoriali, al fine di evitare l'irreversibile saldatura dell'urbanizzato e mantenere la permeabilità, recuperando e valorizzando i terreni agricoli, privilegiando interventi di scala sovralocale;**
- **a quelle situazioni di degrado paesaggistico e ambientale (determinato da abbandono, dismissione funzionale o compromissione di valori e di componenti del sistema rurale) per le quali la realizzazione dei progetti della tipologia in argomento costituisce occasione di riqualificazione e di ricomposizione paesaggio agrario;**
- **ai comprensori privi o scarsi di vegetazione forestale (pianura e collina, ambiti dove tra l'altro le dinamiche delle trasformazioni territoriali sono più veloci e di maggiore intensità);**
- **al potenziamento dell'infrastrutturazione verde del territorio regionale anche in coerenza con le indicazioni del Piano Territoriale Regionale e del Piano Paesaggistico Regionale.**

Confermare che non possono essere concessi aiuti a favore delle industrie collegate alla silvicoltura o a favore dell'estrazione del legno a scopo commerciale, del trasporto del legname o della trasformazione del legno o di altre risorse forestali in determinati prodotti o a fini di produzione energetica.

x

sì

☐

no

A norma della parte II, sezione 2.8, degli orientamenti, questi aiuti non sono compatibili.
Confermare che non possono essere concessi aiuti per operazioni di abbattimento il cui scopo

principale sia l'estrazione del legno a fini commerciali o per operazioni di ripopolamento destinate a sostituire gli alberi abbattuti con alberi equivalenti.

x sì ☐ no

A norma della parte II, sezione 2.8, degli orientamenti, questi aiuti non sono compatibili. Gli aiuti sono concessi alle imprese attive nel settore forestale?

x sì ☐ no

Spiegare per quale motivo le misure di cui alla parte II, sezione 2.8, degli orientamenti intese a conseguire finalità ecologiche, protettive e ricreative non possono essere conseguite mediante l'applicazione delle misure forestali analoghe a una misura di sviluppo rurale di cui alla parte II, sezioni da 2.1 a 2.7, degli orientamenti (punto (63) degli orientamenti):

sezione 2.1 “Investimenti a favore dello sviluppo di aree forestali e del miglioramento della redditività delle foreste” non riguardano le tipologie di spese ascrivibili alle lettere a) e c) del par. 502 degli orientamenti 2014 2020 in quanto non costituiscono investimenti produttivi.

Tutti gli interventi devono essere obbligatoriamente compatibili con una pianificazione ecologica a scala locale, di cui deve essere data evidenza nella proposta progettuale per avere accesso al finanziamento. Inoltre gli interventi relativi a misure di natura fitosanitaria di cui alla tipologia B del par. 7 dell'allegato alla base giuridica, non hanno quale obiettivo la lotta alla fitopatia o la sua prevenzione, ma sono azioni inquadrare in un'ottica ecologica.

sezione 2.2 Aiuti destinati a compensare gli svantaggi correlati alle zone forestali Natura 2000 la presente misura non rientra nelle disposizioni di cui al paragrafo 548 ovvero “Gli aiuti previsti dalla presente misura devono essere erogati annualmente, per ettaro di foresta, per compensare i costi supplementari e il mancato guadagno dovuti ai vincoli occasionati, nelle zone interessate, dall'applicazione della direttiva «Habitat» e della direttiva «Uccelli»”.

sezione 2.3. Aiuti per servizi silvo-climatico-ambientali e interventi di salvaguardia della foresta non rientra nelle disposizioni di cui al paragrafo 552 ovvero “Gli aiuti nell'ambito della presente misura devono essere concessi per ettaro di foresta”. Perché i contributi sono valutati sulla base delle singole progettualità e in relazione all'intervento previsto in progettazione. Quello che viene indicato nell'allegato alla deliberazione 2944/2014 è il costo massimo ammissibile unitario per ettaro. Inoltre la presente misura non contempla le spese ammissibili di cui al paragrafi 558, 559, 560.

Sezione 2.4. Aiuti per il trasferimento di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale la presente misura non contempla tali azioni.

Sezione 2.5. Aiuti per servizi di consulenza nel settore forestale la presente misura non contempla tali azioni.

2.6. Aiuti alla cooperazione nel settore forestale la presente misura non contempla tali azioni.

2.7. Aiuti all'avviamento di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore forestale non contempla tali azioni di avviamento.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Confermare che l'aiuto soddisfa i principi di valutazione comuni e le disposizioni comuni applicabili alla parte II, sezione 2.8, degli orientamenti.

X sì ☐ no

SEZIONE 2.8.1.

x Aiuti per azioni forestali e interventi specifici con l'obiettivo principale di contribuire a mantenere o ripristinare l'ecosistema forestale e la biodiversità o il paesaggio tradizionale.

Confermare che l'obiettivo principale degli aiuti per l'impianto, la potatura, lo sfoltimento e l'abbattimento degli alberi o di altra vegetazione nelle foreste esistenti, la rimozione di alberi caduti nonché le spese di pianificazione di tali misure è di contribuire a mantenere o ripristinare l'ecosistema forestale e la biodiversità o il paesaggio tradizionale.

x sì ☐ no

Descrivere la misura in modo più dettagliato:

l'obiettivo del presente aiuto ricalca il par. 590 orientamenti contribuendo a ripristinare l'ecosistema forestale e la biodiversità o il paesaggio tradizionale.

I benefici attesi indiretti derivanti dagli interventi proposti sono:

- ☐ **il mantenimento e l'incremento di serbatoi agro-forestali per lo stoccaggio del carbonio che utilmente concorrono alle politiche di riduzione dei gas climalteranti in attuazione del Protocollo di Kyoto e all'abbattimento di inquinanti aero-dispersi;**
- ☐ **il miglioramento qualitativo del paesaggio rurale e naturale lombardo;**
- ☐ **il contributo alla realizzazione di interventi di dimensioni superiori alle misure agroambientali/forestali del Reg. (UE) 1305/2013 e rientranti o sinergici con una pianificazione ecologica a scala locale.**

Le spese ammissibili sono quelle riportate al cap. 7 Tipologie d'intervento ammissibili, dimensioni minime e importi massimi di cui all'allegato alla deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X / 2944 Seduta del 19/12/2014 "allegato A – disposizioni attuative quadro "infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalita'

La voce della tipologia B “ricostituzione aree boschive danneggiate da Anoplophora” è comunque funzionale e finalizzata alla creazione del sistema verde a prevalenza di bosco e non ha la finalità principale della lotta o della prevenzione della fitopatia in quanto tale.

Intensità massima: **100%**..... (fino al 100% dei costi ammissibili).

SEZIONE 2.8.2.

- ☐ Aiuti destinati a mantenere e migliorare la qualità del suolo e a garantire una crescita sana ed equilibrata degli alberi nel settore forestale.

Gli aiuti sono concessi per mantenere e migliorare la qualità del suolo nelle foreste e per garantire una crescita sana ed equilibrata degli alberi?

☐

sì

☐

no

Descrivere la misura in modo più dettagliato:

.....
.....
.....

Le misure includono l'ammendamento del suolo mediante il ricorso a fertilizzanti o altri trattamenti per preservarne l'equilibrio naturale, per ridurre l'eccessiva densità di vegetazione e garantire una ritenzione idrica sufficiente e un corretto drenaggio, compresi i costi di pianificazione di tali interventi?

☐

sì

☐

no

Spiegare in che modo viene dimostrato che le misure non riducono la biodiversità, che non provocano la lisciviazione dei nutrienti e non hanno un impatto negativo sugli ecosistemi idrici naturali o sui bacini idrici protetti.

.....
.....
.....
.....

Sono compresi i costi di pianificazione?

☐

sì

☐

no

Intensità massima: (fino al 100% dei costi ammissibili)

SEZIONE 2.8.3.

- ☐ Ripristino e manutenzione di sentieri naturali, elementi caratteristici del paesaggio e habitat naturali per gli animali nel settore forestale.

I costi ammissibili sono connessi al ripristino e alla manutenzione di sentieri naturali, elementi caratteristici del paesaggio e habitat naturali per gli animali, compresi i costi di pianificazione?

☐

sì

☐

no

Descrivere in modo più dettagliato la misura e i costi ammissibili:

.....
.....
.....

Confermare che le misure volte ad attuare le direttive "Habitat" e "Uccelli" sono escluse da questo tipo di aiuto (dovrebbero essere coperte dal modulo relativo alla sezione 2.2).

x

sì

☐

no

Intensità massima: (fino al 100% dei costi ammissibili).

SEZIONE 2.8.4.

- ☐ Aiuti alla manutenzione delle strade per la prevenzione degli incendi boschivi

Descrivere la misura di aiuto:

.....
.....
.....

Descrivere il nesso tra l'obiettivo dell'aiuto (prevenzione degli incendi boschivi) e la manutenzione delle strade.

.....
.....
.....

Intensità massima: (fino al 100% dei costi ammissibili).

SEZIONE 2.8.5.

- ☐ Aiuti destinati a ovviare ai danni forestali causati da animali soggetti a disposizioni normative

Gli animali all'origine del danno sono:

☐ animali protetti quali definiti al punto 35.28 degli orientamenti dell'Unione

☐ specie che formano oggetto di una normativa nazionale specifica.
Descrivere l'interesse di tutelare la popolazione della specie:

.....
.....
.....

Sono state adottate misure preventive ragionevoli e proporzionate al rischio di danni causati da animali soggetti a disposizioni normative nella zona considerata?

☐ sì

☐ no

Se non è possibile adottare misure preventive ragionevoli, giustificare l'impossibilità di adottare tali misure:

.....
.....

È possibile stabilire un nesso di causalità diretta tra il danno subito e il comportamento degli animali?

☐ sì

☐ no

Confermare che il regime di aiuti è stato istituito entro tre anni dalla data in cui si è verificato l'evento che ha determinato il danno e che gli aiuti saranno versati entro quattro anni da tale data.

☐ sì

☐ no

Il danno è calcolato individualmente a livello del singolo beneficiario?

☐ sì

☐ no

I costi dei danni subiti come conseguenza diretta dell'evento che ha determinato il danno sono stati valutati da un'autorità pubblica, da un esperto indipendente riconosciuto dall'autorità che concede l'aiuto o da un'impresa di assicurazione?

☐ sì

☐ no

Indicare il tipo di danno:

☐ danni agli alberi vivi. Gli aiuti possono essere concessi per compensare la perdita di alberi e per le spese di ripopolamento, in misura pari al valore di mercato del patrimonio distrutto dagli animali soggetti a disposizioni normative. Nel calcolo del valore di mercato della perdita di accrescimento si può tener conto dell'accrescimento potenziale degli alberi distrutti fino all'età normale di abbattimento;

☐ altre spese sostenute dal beneficiario a causa dell'evento che ha determinato il danno, quali le misure di trattamento, inclusi i lavori di preparazione del terreno per i reimpianti e i prodotti, i dispositivi e i materiali necessari per tali operazioni;

☐ i danni materiali causati ai seguenti attivi: attrezzature forestali, macchinari e fabbricati. Il calcolo dei danni materiali deve essere basato sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento che ha determinato il danno. Tale calcolo non supera i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'evento, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo l'evento che ha determinato il danno.

Da tale importo sono stati detratti gli eventuali costi non sostenuti a causa dell'evento che ha determinato il danno, che sarebbero stati altrimenti sostenuti dal beneficiario?

☐

sì

☐

no

L'intensità massima dell'aiuto è di ... (fino al 100% dei costi ammissibili)

L'aiuto e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di misure nazionali o dell'Unione o nell'ambito di polizze assicurative, sono limitati al 100% dei costi ammissibili?

☐

sì

☐

no

SEZIONE 2.8.6.

☐

Aiuti per la predisposizione di piani di gestione forestale

L'aiuto rispetta i principi di valutazione comuni?

☐

sì

☐

no

Possono beneficiare dell'aiuto tutti i soggetti ammissibili della zona interessata sulla base di criteri oggettivamente definiti?

☐

sì

☐

no

In caso di risposta negativa, si ricorda che l'aiuto non può essere considerato compatibile con gli orientamenti.

Qualora l'assistenza tecnica sia fornita da associazioni di produttori o da altre organizzazioni, l'appartenenza a tali associazioni o organizzazioni costituisce una condizione per avere accesso al servizio?

☐

sì

☐

no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che l'aiuto non può essere considerato compatibile con gli orientamenti.

Il contributo dei non membri ai costi amministrativi dell'associazione od organizzazione di cui trattasi è limitato ai costi della prestazione del servizio?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che l'aiuto non può essere considerato compatibile con gli orientamenti.

Gli aiuti sono versati al prestatore dei servizi e non comportano pagamenti diretti alle aziende attive nel settore forestale (beneficiari):

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che l'aiuto non può essere considerato compatibile con gli orientamenti.

Gli organismi selezionati per prestare consulenza sono dotati di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che l'aiuto non può essere considerato compatibile con gli orientamenti.

La consulenza è in parte prestata collettivamente?

☐ sì ☐ no

Se la consulenza è in parte prestata collettivamente, fornire una giustificazione tenendo conto della situazione del singolo utente dei servizi di consulenza:

.....
.....

Nell'esercizio della loro attività, i prestatori dei servizi di consulenza si impegnano a rispettare gli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013?

☐ sì ☐ no

L'intensità massima dell'aiuto è di ... (fino al 100% dei costi ammissibili).